

**DIACONIA
della Comunità**

Don Sergio Zambenetti
Prevosto
Responsabile della
Comunità Pastorale
serdon81@tin.it
Tel. 039 9204180
Cell. 335 8046589

Don Marco Rapelli
Vicario della Comunità
drap@tiscali.it
Tel. 039 9207583
Cell. 347 5401182

Don Marco Zappa
Vicario per
la Pastorale Giovanile
donmarza@gmail.com
Tel. 039 9204183
Cell. 347 0119495

Don Andrea Perego
Vicario per
la Pastorale Giovanile
donandreaperego@gmail.com
Tel. 039 9208706
Cell. 334 2488136

Don Piergiorgio Fumagalli
Residente
con incarichi pastorali
donpgfumagalli@gmail.com
Cell. 3339189726

Don Franco Annoni
Residente
Tel. 039 9275455

Don Angelo Galbusera
Residente
donangelogalbusera@gmail.com
Cell. 338 5695027

Suore Serve di Gesù Cristo
Campofioreno
parrocchia.sanmauro@alice.it
Tel. 039 9205405
Cell. 345 2671727

**Suore Piccole Serve del
Sacro Cuore di Gesù**
Casatenovo
Tel. 039 9204589

**PARROCCHIA S. GIORGIO -
CASATENOVO**

**FESTA
DELLA MADONNA
DEL CARMELO**



GIOVEDÌ 16 LUGLIO
Festa liturgica della
Beata Vergine del Carmelo

ore 10 S. Messa con
Unzione degli Infermi
(è sospesa la Messa delle 8.15)

ore 18 S. Messa con predicazione

VENERDÌ 17 LUGLIO

ore 8.15 S. Messa con predicazione

ore 18 Vespri

ore 20.30 S. Messa con predicazione
nella chiesina di S. Elisabetta

SABATO 18 LUGLIO

ore 8.15 S. Messa con predicazione e
Benedizione degli Scapolari

ore 9 Confessioni

ore 14.30 Confessioni

ore 18 S. Messa

DOMENICA 19 LUGLIO

Ss. Messe ore 7.30 - 10.30 - 18.00

ore 10.30 S. Messa solenne

ore 20.30 Celebrazione solenne dei Vespri e
processione con la statua della Madonna
lungo via S. Giorgio, via Leopardi, via Parini

LUNEDÌ 20 LUGLIO

ore 20.30 S. Messa al Cimitero

Ricordiamo la pesca di beneficenza

Avvisi della Comunità

Domenica 12 luglio

- **RACCOLTA CONTRIBUTO PER IL FONDO FAMIGLIE SOLIDALI** alla fine delle S. Messe nelle Parrocchie o dalle 9 alle 12 presso la sede della Caritas in Cortile S. Giorgio

Giovedì 16 Luglio

- Ore 20,30 **INCONTRO CATECHISTE TERZA ELEMENTARE** in oratorio a Rogoredo
- Ore 21,15 **INCONTRO CATECHISTE QUINTA ELEMENTARE** in oratorio a Rogoredo

Venerdì 17 luglio

- ore 20.30 **S. MESSA** nella chiesina di S. Elisabetta

Casatenovo

Domenica 12 Luglio

- Ore 16 **BATTESIMI**

Valaperta

- **APERTURA ORATORIO**

Per il periodo estivo nei giorni da lunedì a venerdì, dalle 14 alle 18, per famiglie e bambini.

- **MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARESTIA**

Durante il mese di luglio non passeranno in settimana a portare la Comunione ai malati; riprenderanno regolarmente ad agosto.



Galgiana

- **FESTA DI SANT'ANNA**

Cerchiamo volontari per l'allestimento della pesca di beneficenza per la festa di S. Anna.

- **BUSTE PER LE DECIME**

È possibile riconsegnarle nelle due chiese durante le celebrazioni

- **Domenica 19 Luglio**

Ore 16 **BATTESIMO**

Rogoredo

- **FESTA PATRONALE DI SAN GAETANO**

E' possibile consegnare oggetti e materiale per la pesca di beneficenza portandoli in parrocchia o telefonando a Patrizia 3492430613 o Piera 3396440167. Grazie

Sos campeggio

Cerchiamo volontari per il turno smontaggio del campeggio a Cervinia, potete dare risposta a Guglielmo 3402210673 o Giovanni 3334006077, grazie.

Carissimo Parroco,

grazie!!!!

Il tempo e l'impegno che la sua comunità ha messo a disposizione della campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" ha dato i suoi frutti e oggi possiamo con orgoglio comunicarvi che il risultato della campagna è positivo e che abbiamo quasi esaurito il riso a disposizione!

Grazie anche all'ospitalità data al nostro banchetto di raccolta fondi, oggi siamo in grado di continuare con ancora più forza il nostro impegno in Burkina Faso al fianco delle mamme che lottano contro la malnutrizione dei loro piccoli.

Uno sforzo fatto insieme, con tenacia e presenza costante, contro lo scandalo della fame e della povertà, di fronte ai quali lo stesso Papa Francesco ci invita a non arrenderci. "La fame si vince in famiglia" recitava lo slogan della campagna e Progetto Mondo Mlal ha dimostrato di essere con voi una grande famiglia!

Contiamo di potervi dare appuntamento alla prossima edizione 2016 di "Abbiamo riso per una cosa seria", così da valorizzare e confermare il nostro impegno contro la fame e la povertà.

Mario Mancini

Presidente Progetto Mondo Mlal

Scola: «Con l'enciclica il Papa ci chiama alla conversione»

Stralcio della prefazione dell'Arcivescovo Scola al testo di papa Francesco "Laudato si", pubblicato dal Centro Ambrosiano

Può sembrare paradossale ma, per parlare dell'ecologia, il Papa, con questa enciclica, ci chiama alla conversione: vale a dire a riconoscere chi siamo veramente per capire in modo adeguato le circostanze storiche in cui la Provvidenza ci pone ed aprire una strada alla nostra personale libertà e al bene della vita in comune. Non cogliere la chiamata alla conversione presente nell'enciclica ne precluderà inesorabilmente la recezione.

Qual è dunque questa verità di noi stessi che siamo chiamati a riconoscere per poter prenderci veramente cura della casa comune? L'uomo è pienamente se stesso solo se è in relazione: con se stesso, con gli altri, con tutto il creato e con Dio.

Sulla scia di quanto proposto dai suoi predecessori - non a caso Francesco inizia riprendendo gli insegnamenti di san Giovanni XXIII, del beato Paolo VI, di san Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI (i riferimenti a questi ultimi due pontefici sono molto numerosi lungo tutto il testo) - il Papa ha voluto offrirci un atto di magistero sociale (n. 15), espressione della saggezza della fede cristiana, in merito a quella che, con insistenza, definisce ecologia integrale. Un insegnamento, il Suo, che non si rivolge solo ai cristiani, ma «a tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare» (n. 13).

Conversione ad un'ecologia integrale: così potremmo sinteticamente esprimere l'insegnamento pontificio dell'enciclica *Laudato si'*.

Uno sguardo al presente

Il sommario completo ed oggettivo contenuto nel primo capitolo - «Quello che sta accadendo alla nostra casa» (nn. 17-62) - rende a tutti evidente la necessità di un cambiamento. Inquinamento e mutazioni climatiche, questione dell'acqua, deterioramento della qualità della vita umana e degrado sociale, iniquità planetaria, debolezza delle relazioni... Passando in rassegna tutti questi argomenti, il Papa ne propone un approccio integrale, in grado di vedere sia il nesso oggettivo tra degrado ambientale, situazione dei poveri, cultura dello scarto e predominio della tecnocrazia, sia la responsabilità nei confronti delle prossime generazioni. Uno sguardo integrale, appunto, perché la questione ambientale tocca l'uomo e la società, lo spazio e il tempo. Infatti «un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, chiamato ad integrare la giustizia con la salvaguardia dell'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri» (n. 49). La descrizione del Papa non nasconde che «su molte questioni concrete la Chiesa non ha motivo di proporre una parola definitiva» e, nello stesso tempo, afferma a chiara voce che se, da una parte, «c'è un grande deterioramento della nostra casa comune», dall'altra «c'è sempre una via d'uscita, possiamo sempre cambiare rotta» (n. 61).

Il Vangelo della creazione

A favorire questo cambiamento di rotta ci spingerà l'annuncio del Vangelo della creazione (nn. 62-100). A quanti accusano la fede cristiana di favorire un atteggiamento predatorio nei confronti del creato, con estrema chiarezza il Papa risponde che è proprio l'incomprensione della fede biblica nel Dio creatore a portare ad un antropocentrismo esasperato. La fede infatti ci fa riconoscere che «noi non siamo Dio. La terra ci precede e ci è stata data» (n. 67). Nello stesso tempo, la rivelazione ci ha permesso di demitizzare la natura e di riconoscere sia il valore di ogni essere creato (senza cedere a indebiti biocentrismi, cfr. n. 118), sia la novità specifica dell'essere umano (n. 81). La fede, che da Dio Creatore ci conduce fino alla «ricapitolazione» finale di tutti e di tutto in Gesù Cristo Risorto (cfr. 99-100), apre il nostro sguardo a riconoscere la comunione universale con tutti gli esseri umani e con tutto il creato. Essa trova la sua espressione paradigmatica nella destinazione comune ed universale dei beni.



Comunità Pastorale
"Maria Regina di tutti i Santi" - Casatenovo

KOINONIA

"...SCINTILLE DI COMUNIONE..."

Anno V, n. 34

12 luglio 2015

Dio dalla nostra parte

Leggendo l'Antico Testamento rischiamo di rimanere turbati quando sentiamo parlare di guerre e di Dio che combatte con Israele, quasi che Egli sia un guerrafondaio. E' necessario sapere interpretare bene la Sacra Scrittura, riconoscendo che il popolo ebreo ha sentito la vicinanza di Dio nei momenti di successo e nei momenti di pericolo, dove la consapevolezza della povertà e del limite hanno permesso di affidarsi a Colui che è considerato il Potente per eccellenza.

Gesù stesso, nel momento dell'annientamento della sua umanità da parte di coloro che si presentavano come i più forti, non ha esitato a riporre la sua fiducia in Dio Padre, ritenendo che tale debolezza, avrebbe fatto manifestare la sua grandezza, come espressione forte dell'Amore divino.

Leggiamo nel Vangelo di questa domenica l'inizio della preghiera sacerdotale di Gesù: "Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te".

E quella glorificazione sarebbe stata l'esito della sua morte in Croce e della sua Risurrezione, espressione viva della potenza di Dio sulle forze del peccato e della morte.

Da qui san Paolo poté scrivere ai Romani che "niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù,

nostro Signore".

Nella nostra vita contemporanea le forze di peccato e di morte sono molteplici e cercano di togliere a molti uomini e donne del nostro tempo la speranza del futuro.

Noi abbiamo, perciò, bisogno di lasciarci incoraggiare dalla presenza del Signore, il quale non ha smesso di guidare e sostenere l'uomo nelle prove della vita, spesso, deludenti e cariche di pessimismo rispetto a ciò che accadrà domani.

Sempre san Paolo, scrivendo ai Romani ci rassicura: "in tutto siamo più che vincitori grazie a Colui che ci ha amati".

Chiediamo alla Vergine del Monte Carmelo di aiutarci a confidare sempre più in Gesù, certi che Egli ha già vinto quelle prove che assillano i nostri cammini, tentando di spegnere entusiasmi ed ottimismo.

Don Sergio

PELLEGRINAGGI 2015

Umbria: 2-8 ottobre

Terra Santa: 21-28 ottobre

I DUE PELLEGRINAGGI SONO CONFERMATI